

Mozione n. 568

presentata in data 7 novembre 2019

a iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Maggi

“Agenzia Entrate di Ascoli Piceno e Fermo”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- l'Agenzia Entrate riscossione, per intendimento del suo presidente dott. Antonino Maggiore, per quanto dallo stesso esposto in data 10-10-2019 dinanzi alla Commissione Finanze del Parlamento, intende favorire nel migliore dei modi possibili le strategie di riscossione rendendo più fruibili i propri servizi, nell'ottica di favorire il maggiore gettito fiscale, e ciò sia offrendoli in via telematica sia avvicinandosi direttamente ai Cittadini, ai Professionisti e alle Imprese;
- da alcuni mesi in tale quadro è stata avviata un'intensa attività che ha visto coinvolti gli enti pubblici, Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio Regionale, Comune di Ascoli Piceno, Comune di Roccafluvione, e le categorie professionali, tra cui l'Ordine dei Commercialisti e Ragionieri di Fermo, affinché nella Regione Marche la presenza dell'agente della riscossione divenga maggiormente effettiva e concreta;

Rilevato che:

- nella Regione Marche due capoluoghi di provincia, ovvero Ascoli Piceno e Fermo, nonostante la loro rilevanza, sia a livello di cittadinanza quanto in ragione delle imprese e categorie produttive insediate, non sono adeguatamente presidiate dall'agente di riscossione, atteso che, in loco sono aperti rispettivamente due punti informativi, allocati rispettivamente presso la Camera di Commercio sede di Ascoli Piceno e l'Agenzia delle Entrate di Fermo, per soli due giorni alla settimana;
- inevitabili sono i disagi e l'insufficiente resa del servizio, con lunghe code e attese nei giorni di apertura, nonostante l'impegno profuso dagli addetti delle sedi;
- nelle province in questione l'unica sede dell'agente della riscossione è posta a S. Benedetto del Tronto, molto distante dalle zone interessate dal sisma;

Visto che:

- le categorie produttive, gli enti pubblici e i professionisti (anche in forza dei provvedimenti recenti di pace fiscale, che hanno avvicinato all'agente della riscossione larga fetta dell'Utenza, nell'intendimento di sfoltire la gran messe di posizioni in contenzioso), chiedono che i punti

informativi presso Ascoli Piceno e Fermo, divengano sedi effettive dell'ente della riscossione aperti tutti i giorni al pari delle altre sedi regionali, e che in ogni caso non devono essere depotenziate;

Considerato che:

- sia l'Agenzia delle Entrate che la Camera di Commercio Regionale delle Marche hanno già dato disponibilità all'utilizzo degli spazi da tali enti già concessi, praticamente senza ulteriori oneri;
- la manovra finanziaria 2020 prevede ulteriori azioni di Pace fiscale tra cui la rottamazione ter, e altre iniziative volte a favorire l'adempimento fiscale e l'aumento di gettito, in ogni caso, il 31-12-2019 (salvo modifiche) andrà a scadere la sospensione del versamento dei tributi dovuta agli eventi sismici che hanno interessato il territorio, ciò comporta che gli Utenti del cratere sisma saranno chiamati a verificare e adempiere (a distanza di qualche anno) i loro obblighi fiscali nel frattempo sospesi;

Ritenuto che:

- a cagione di ciò appare ancora più importante avvicinare la P.A. a tali categorie chiaramente disagiate, consentendogli di poter usufruire in modo immediato e diretto i servizi necessari, senza dover percorrere distanze inaccettabili;
- tale modifiche intendono rendere più fruibile il servizio di riscossione dell'ente preposto e agevolare l'utenza, anche alla luce del mutuo vantaggio atteso conseguente ai recenti provvedimenti di pace fiscale che hanno avvicinato il pubblico all'agente della riscossione e nell'intendimento di sfrontare la gran messe di posizioni in contenzioso, senza gravare oltre misura su un territorio già provato dalla crisi economica e dagli eventi calamitosi.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta della Regione Marche:

ad attivarsi con ogni possibile iniziativa presso il Governo e le istituzioni competenti, allo scopo di sollecitare la modifica dell'orario di apertura al pubblico dello sportello di riscossione, dagli attuali due giorni la settimana ai cinque auspicati, sia nella sede di Ascoli Piceno sia nella sede di Fermo, le quali pertanto non andrebbero in alcuna maniera depotenziate anzi integrandone le caratteristiche di meri punti informativi.